



RICHIESTA CODICE FISCALE

Scheda informativa (Fonte Agenzia delle Entrate)

I soggetti diversi dalle persone fisiche non obbligati alla dichiarazione di inizio attività Iva (enti, associazioni, fondazioni, condomini, parrocchie, ecc.), che non esercitano un'attività rilevante ai fini dell'Iva ma sono comunque obbligati a indicare il codice fiscale, ne devono fare richiesta a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia.

Il codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche è formato da 11 caratteri numerici, di cui i primi 7 individuano il contribuente attraverso un numero progressivo, i successivi 3 sono il codice identificativo dell'ufficio, l'ultimo è un carattere di controllo.

N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
(I)							(II)			(III)

(I) Numero progressivo (II) Codice ufficio (III) Carattere di controllo (calcolato sulla base dei primi dieci)

Per richiedere il codice fiscale, i soggetti diversi dalle persone fisiche devono utilizzare, dal 1° febbraio 2010, il nuovo modello AA5/6 ("domanda di attribuzione codice fiscale, comunicazione variazione dati, avvenuta fusione, concentrazione, trasformazione ed estinzione").

Tra le principali novità del modello, si segnalano:

- l'introduzione della modalità di trasmissione telematica, diretta o tramite intermediari abilitati, prevista esclusivamente per le dichiarazioni di variazione dati e per le comunicazioni di avvenuta estinzione, fusione, concentrazione, trasformazione
- l'inserimento del quadro D per la comunicazione di avvenuta fusione, concentrazione, trasformazione.

Come si richiede il codice fiscale

Il modello AA5/6 per la richiesta di attribuzione del codice fiscale può essere presentato:

- direttamente, in duplice esemplare, anche a mezzo di persona appositamente delegata, a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate, indipendentemente dal domicilio fiscale del contribuente
- a mezzo servizio postale, in unica copia, mediante raccomandata. Il modello si considera presentato il giorno in cui risulta spedita la raccomandata